

COMMITENTE:



*DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

OGGETTO:

**LAVORO DI BONIFICA DA MATERIALE CONTENENTE AMIANTO
PRESSO GLI ARCHIVI AL PIANO PRIMO DELLA DIREZIONE
REGIONALE TOSCANA**

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:

**VIA DELLA FORTEZZA, 8
50129 FIRENZE**

DOCUMENTO:

ELENCO ALLEGATI

- CAPITOLATO TECNICO
- RELAZIONE TECNICA E CRONOPROGRAMMA LAVORI
- ELABORATI GRAFICI (N.5)
- PIANO DI MANUTENZIONE
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
- ELENCO PREZZI
- D.U.V.R.I.
- QUADRO ECONOMICO

COMMITENTE:



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

OGGETTO:

**LAVORO DI BONIFICA DA MATERIALE CONTENENTE AMIANTO
PRESSO GLI ARCHIVI AL PIANO PRIMO DELLA DIREZIONE
REGIONALE TOSCANA**

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:

**VIA DELLA FORTEZZA, 8
50129 FIRENZE**

DOCUMENTO:

CAPITOLATO TECNICO

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

DEFINITIVO-ESECUTIVO

IL TECNICO

Opere edili

ARCH. LIDIA CARDO

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico

Firmato digitalmente

Intervento di bonifica

ING. DE MARCO MATTIA

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente

INDICE

ART. 1. GENERALITÀ.....	3
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	3
ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 4 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI ...	4
ART. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
ART. 6 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	5
ART. 7 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO: DIRETTORE DI CANTIERE	6
ART. 8 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE.....	6
ART. 9 - PIANI DI SICUREZZA	7
ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALE PER IL RITARDO....	7
ART.11 PAGAMENTI	8
ART. 12 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	9
ART. 13 - PRESCRIZIONI CONCLUSIVE	10

ART. 1. GENERALITÀ

L'Agenzia delle Entrate ha la necessità di procedere allo smaltimento di materiale contenente amianto (MCA) consistente in pavimentazione vinilica situato nel soppalco al piano primo della sede della Direzione Regionale Toscana in via della Fortezza 8 a Firenze.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi di una porzione di pavimento di superficie totale pari a circa 140 mq dislocato in 2 locali adiacenti e separati di superficie rispettivamente pari a 65 e 74 mq adibiti ad archivio.

Il materiale si presenta in forma di mattonelle semirigide di materiale plastico e viene genericamente denominato "vinil-amianto"

La caratterizzazione è stata possibile attraverso prelievi e successive analisi svolte a partire dall'anno 2007 dalla società Golder Associates, i quali hanno confermato la presenza di amianto all'interno del materiale. Le attività sono proseguite con un Programma di controllo a cura della stessa società redatto in data 13 maggio 2010 e alla successiva nomina di "Responsabile della Gestione Rischio Amianto" ai sensi del D.M. 06/09/94. Da una ulteriore indagine commissionata al laboratorio Esse.Ti.A di Signa nel febbraio 2018 è stata confermata la caratterizzazione del campione e accertata la presenza in percentuali del 5-6% di amianto anche nelle colle sottostanti il pavimento vinilico (Certificati n.72856-7-8-9/2018).

L'intervento in oggetto prevede la totale rimozione e lo smaltimento del materiale nel rispetto delle normative in vigore e del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I) redatto a cura del Committente ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/08 con successiva posa in opera di nuovo pavimento in gres porcellanato a pasta bianca di colore beige e battiscopa.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori *a corpo* ammonta ad **€ 39.773,00 oltre IVA (diconsi Euro trentanovemilasettecentosettantatre/00)**, di cui:

- A. € 37.163,22 (diconsi Euro trentasettemilacentosessantatre/22) per importo dei lavori a base d'asta;**
- B. € 2.609,78 (diconsi Euro duemilaseicentonove/78) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**

Il computo dei lavori quantificato a misura rappresenta un valore puramente indicativo per la formulazione del prezzo a base d'asta.

L'incidenza della **manodopera** sulle opere è stata stimata in fase di progettazione pari al **62,50%** (sessantadue/50) degli importi sopra citati.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base d'asta, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza, fisso e invariabile.

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire tutti i lavori necessari, al fine di consegnare all'Ente Appaltante il lavoro completo ai sensi della Legge, secondo quanto previsto dagli elaborati di progetto, dall'elenco prezzi unitari e da quanto stabilito dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 4 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Tutti i materiali da impiegare saranno delle seguenti categorie che concorrono alla formazione dell'opera ciascuna con l'aliquota percentuale a fianco indicata. Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, si individuano le seguenti categorie di lavoro e la relativa classifica di importo:

Codice Categoria	Descrizione categoria	Importo lavori a base d'asta (€)	Oneri di sicurezza (€)	Totale	% sul totale
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	32.364,14	350,00	32.714,12	82,25
OG1	Edifici civili e industriali	4.799,08	2.259,78	7.058,86	17,75
	Totale	37.163,22	2.609,78	39.773,00	

La ditta che eseguirà i lavori dovrà possedere i **requisiti richiesti dall'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali cat. 10A e 10B.**

Nei prezzi di elenco delle categorie sono compresi eventuali oneri dovuti per l'occupazione del suolo pubblico, le spese di trasporto, carico e scarico, e ogni altra spesa o magistero

occorrente per il compimento dell'opera, da eseguirsi in conformità degli elaborati progettuali e secondo le indicazioni di cui al precedente capitolato speciale d'appalto, salvo quanto verrà disposto e meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

ART. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto:

- il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n.145/2000 per la parte non abrogata;
- il presente Capitolato Speciale;
- relazione tecnica;
- cronoprogramma;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il computo metrico estimativo
- l'elenco prezzi;
- il D.U.V.R.I. ai sensi del D.lgs.81/2008, art.26;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare: la legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F per quanto compatibile; il D.Lgs. n. 50/2016; il D.P.R. n.207/10 per le parti non ancora abrogate; il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 6 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, dalla legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori.

Non trovano applicazione i rimedi di cui agli artt. 1467 e 1664 del codice civile.

L'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento, anche ai fini del pagamento, dovrà essere certificato al termine dal Direttore dei Lavori.

ART. 7 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO: DIRETTORE DI CANTIERE

1. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale di appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere deve essere assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

ART. 8 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e la modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel

capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale di appalto.
3. A far data dal certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, decorre la garanzia sui lavori eseguiti; la garanzia è fissata in **anni 2 (due)**.

ART. 9 - PIANI DI SICUREZZA

Avuto luogo la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario provvederà a presentare il Piano Operativo di Sicurezza (**POS**) di cui all'art.89 comma 1 lettera h) sulla base delle informazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (**DUVRI**) redatto ai sensi del D.lgs 81/08 dal Committente e allegato alla documentazione di gara.

A cura del titolare dell'impresa esecutrice inoltre dovrà essere presentato all'organo di vigilanza competente territorialmente un **Piano di Lavoro** ai sensi dell'art.256 del D.lgs 81/08.

ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALE PER IL RITARDO

1. Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in **giorni 45 (diconsi giorni quarantacinque) naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.
2. L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori entro **15 giorni** dalla data in cui ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso e avanzamento di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.
3. In caso di ritardo sarà applicata sull'importo dei lavori una penale pecuniaria **pari allo 1 per mille dell'ammontare contrattuale** per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione dei lavori medesimi e comunque **complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale**.

4. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 3, trova applicazione anche in caso di ritardo:
- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore lavori per la consegna degli stessi;
 - b. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c. nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui al comma 4, lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 4, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 3 e 4 non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'eventuale proroga dei lavori non sarà accordata che nei casi di forza maggiore e solo quando l'appaltatore dimostri di avere impiegato ogni mezzo per non venire meno all'impegno assunto di iniziare a dare compiuti i lavori a regola d'arte nel tempo prescritto.

ART.11 PAGAMENTI

Il Direttore dei lavori contabilizzerà le opere **in un'unica soluzione**, nel più breve tempo possibile, richiedendo al RUP per l'emissione del Certificato di Pagamento. L'Agenzia liquiderà l'importo del Certificato di Pagamento dopo la presentazione di regolare fattura elettronica che dovrà riportare il CIG corrispondente al lavoro. Il pagamento della fattura è subordinato alla regolarità del DURC. L'Agenzia provvederà alla liquidazione del corrispettivo secondo le modalità previste nello schema di contratto.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del DLgs 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'**anticipazione del prezzo** ; l'anticipazione può essere richiesta entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori ed è subordinata alla costituzione, da parte dell'appaltatore, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione corrisposta maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo previsto nel cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori.

La contabilità dei lavori potrà essere eseguita in modalità **semplificata** secondo quanto previsto dal DM Infrastrutture n.49/2018 - co.3 art 15 - "Strumenti elettronici di contabilità e contabilità semplificata" – ovvero mediante apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulla fattura cartacea "pro-forma" contabilmente dettagliata emessa dalla ditta esecutrice. Entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dall'aggiudicataria L'Agenzia provvederà alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente che verrà tempestivamente indicato dalla Ditta.

ART. 12 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

	
Foto 1: piazzale e prospetto frontale 1	Foto 2: piazzale e prospetto frontale 2



Foto 3: archivio 1



Foto 4: archivio 2

ART. 13 - PRESCRIZIONI CONCLUSIVE

E' facoltativo effettuare, prima della presentazione dell'offerta un **sopralluogo** presso i locali oggetto d'intervento.

Al termine dei lavori dovranno essere effettuate, alla presenza del Direttore dei Lavori, **verifiche sulla corretta esecuzione.**

COMMITENTE:



DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

OGGETTO:

**LAVORO DI BONIFICA DA MATERIALE CONTENENTE AMIANTO
PRESSO GLI ARCHIVI AL PIANO PRIMO DELLA DIREZIONE
REGIONALE TOSCANA**

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:

**VIA DELLA FORTEZZA, 8
50129 FIRENZE**

DOCUMENTO:

**RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
LIVELLO DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVO-ESECUTIVO**

Opere edili

ARCH. LIDIA CARDO

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico

Firmato digitalmente

Intervento di bonifica

ING. DE MARCO MATTIA

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente

INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE	4
3. PROCEDURE DI ESECUZIONE DEI LAVORI	5
4. CRONOPROGRAMMA LAVORI.....	15
5. PIANO DI MANUTENZIONE	16
6. ELENCO ALLEGATI.....	17

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Circolare Ministero Sanità 10 luglio 1986, n.45 - Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati;
- D.M. 6-9-1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto. Pubblicato nella G.U. 20 settembre 1994, n. 220, S.O;
- Decreto Ministero Sanità 20 agosto 1999 - Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.
- DPR 380/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento in progetto riguarda sia la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto (MCA) presente in una pavimentazione vinilica sia il ripristino della pavimentazione situata sul soppalco situato nel piano primo della sede della Direzione Regionale Toscana in via della Fortezza 8 a Firenze.

Trattasi di una porzione di pavimento di superficie totale pari a circa 140 mq dislocata in 2 locali adiacenti, incluso il pianerottolo delle scale di accesso.

Il materiale da smaltire si presenta in forma di mattonelle semirigide di materiale plastico e viene genericamente denominato "vinil-amianto"

3. PROCEDURE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Dalle analisi eseguite dal laboratorio Esse.Ti.A di Signa nel febbraio 2018 è stata certificata la presenza in percentuali del 5-6% di amianto anche nelle colle sottostanti il pavimento vinilico (Certificati n.72856-7-8-9/2018).

Come da indicazione dei referenti dell'Azienda USL Centro, organo di controllo preposto, ai fini dell'autorizzazione a procedere dovrà essere presentato il Piano di Lavoro di cui all'art.256 del D.lgs 81/08 con adozione delle raccomandazioni di cui al punto 5a) del D.M.6/09/94 per i materiali friabili. Come da disposizioni confermate dallo stesso organo competente (AGE.AGEDRTOS.REGISTRO UFFICIALE.0027513.03-05-2021-I) le attività saranno eseguite in **confinamento sia statico che dinamico** con utilizzo, per la rimozione dei residui di colla, di **lucidatrice ad acqua e aspiraliquidi con filtro HEPA** (alta efficienza: 99.97 DOP).

L'**area di confinamento** è individuata negli elaborati grafici allegati e le attività dovranno essere svolte in assenza di utenti anche nei locali limitrofi.

I locali saranno consegnati per le lavorazioni liberi da materiali e arredi rimovibili, e dovranno essere effettuate manovre per la predisposizione del cantiere che non danneggeranno in alcun modo l'immobile né internamente né esternamente.

Il confinamento dell'area di cantiere dovrà essere effettuato mediante il completo rivestimento delle pareti dei locali e di tutte le superfici di confine della zona di lavoro individuata negli elaborati. La struttura di sostegno dovrà essere composta da travetti di legno (o alluminio), con orditura principale e secondaria posta ad idoneo interasse a garanzia della stabilità della stessa. Rivestimento con doppio telo di polietilene autoestinguente di spessore adeguato, di colore bianco, posto in opera con sovrapposizioni e sigillature con nastro specifico adesivo impermeabile.

In particolare dovranno essere rivestite:

- le pareti dei locali **archivi** e l'intradosso del soffitto, compresi i tiranti delle volte;
- pareti, pavimento e l'intradosso del soffitto del locale ufficio adibito ad **area di stoccaggio** materiali;
- **ponteggio e castello di tiro** chiusi su ogni lato compresa la porzione aderente alla facciata

dell'edificio;

- **tunnel** di collegamento dal locale ufficio agli archivi, comprese le scale, completamente rivestito e sigillato sulle pareti, piano di calpestio e confinamento superiore.

La compartimentazione dovrà essere completata sigillando con nastro impermeabile **ogni eventuale fessurazione** rimasta scoperta, comprese quelle presenti sugli infissi e porte, corpi illuminanti ed eventuali ulteriori aperture (impianti, apparecchiature e arredi non rimovibili etc.). Le barriere installate dovranno essere perfettamente funzionanti ed integre per tutta la durata dell'intervento.

Dovrà essere approntato un **sistema di decontaminazione del personale**, composto da 4 zone distinte, come qui sotto descritte:

- a) **locale di equipaggiamento**: questa zona dovrà avere due accessi, uno adiacente all'area di lavoro e l'altro adiacente al locale doccia; pareti, soffitto e pavimento dovranno essere ricoperti con un foglio di plastica di spessore adeguato e un apposito contenitore di plastica dovrà essere sistemato in questa zona per permettere agli operai di riporvi il proprio equipaggiamento prima di passare al locale doccia;
- b) **locale doccia**: la doccia sarà accessibile dal locale equipaggiamento e dalla chiusa d'aria e il locale dovrà contenere come minimo una doccia con acqua calda e fredda e sarà dotato ove possibile di servizi igienici; dovrà essere assicurata la disponibilità continua di sapone in questo locale; le acque di scarico delle docce devono essere convenientemente filtrate prima di essere scaricate.
- c) **chiusa d'aria**: la chiusa d'aria dovrà essere costruita tra il locale doccia ed il locale spogliatoio incontaminato e consisterà in uno spazio largo circa 1,5 m con due accessi; uno degli accessi dovrà rimanere sempre chiuso; gli operai dovranno attraversare la chiusa d'aria uno alla volta.
- d) **locale incontaminato (spogliatoio)**: questa zona dovrà avere un accesso dall'esterno (aree incontaminate) ed un'uscita attraverso la chiusa d'aria. Il locale dovrà essere munito di armadietti per consentire agli operai di riporre gli abiti dall'esterno. Quest'area servirà anche come magazzino per l'equipaggiamento pulito.

Dopo che è stato completato l'allestimento del cantiere, compresa l'installazione dell'unità di decontaminazione e prima dell'inizio di qualsiasi operazione che comporti la manomissione dell'amianto, i sistemi di confinamento devono essere **collaudati** per verificarne la tenuta.

Il sistema di rilevazione fumi dell'**impianto antincendio** presente nei locali oggetto di lavorazione dovrà essere escluso per evitare attivazioni improprie.

I filtri dei sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento a servizio dei locali oggetto di bonifica dovranno essere rimossi e smaltiti come rifiuti contenenti amianto.

Sarà sempre disponibile un'**uscita di sicurezza** per consentire una rapida via di fuga, realizzata con accorgimenti tali da non compromettere l'isolamento dell'area di lavoro: telo di polietilene da tagliare in caso di emergenza.

Sarà disponibile l'**alimentazione elettrica**, con impianto collegato alla messa a terra. I cavi dovranno essere disposti in modo da non creare intralcio al lavoro e non essere danneggiati accidentalmente.

L'**allontanamento dei rifiuti** dall'area di lavoro deve essere effettuato in modo da ridurre il più possibile il pericolo di dispersione di fibre. A tal fine il materiale dovrà essere insaccato nell'area di lavoro e i sacchi, dopo la chiusura e una prima pulizia della superficie, vanno portati nell'unità di decontaminazione. Il lavaggio dei sacchi deve avvenire nel locale doccia, il secondo insaccamento nella chiusa d'aria, mentre il locale incontaminato sarà destinato al deposito. In tali casi dovranno essere previste tre squadre di operatori: la prima introduce i sacchi dall'area di lavoro nell'unità, la seconda esegue le operazioni di lavaggio e insaccamento all'interno dell'unità, la terza provvede all'allontanamento dei sacchi. In entrambi i casi tutti gli operatori, tranne quelli addetti all'ultima fase di allontanamento, devono essere muniti di mezzi di protezione e seguire le procedure di decontaminazione per uscire dall'area di lavoro.

Quando ciò non sia possibile per le dimensioni dell'area di decontaminazione scelta o per altre cause, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante, è richiesto che venga installata una distinta ed esclusiva **unità di decontaminazione materiali**. Questa deve essere costituita da almeno tre locali: il primo è un'area di lavaggio dei sacchi; il successivo è destinato al secondo insaccamento; nell'ultimo locale i sacchi vengono depositati per essere successivamente allontanati dall'area di lavoro. All'interno dell'unità operano due distinte squadre di lavoratori: la prima provvede al lavaggio, al secondo insaccamento ed al deposito dei sacchi; la seconda entra dall'esterno nell'area di deposito

e porta fuori i rifiuti. La presenza di due squadre è necessaria per impedire che i lavoratori provenienti dall'area di lavoro escano all'esterno indossando indumenti contaminati, provocando così un'inevitabile dispersione di fibre. Nessun operatore deve mai utilizzare questo percorso per entrare o uscire dall'area di lavoro. A tal fine è opportuno che l'uscita dei sacchi avvenga in un'unica fase, al termine delle operazioni di rimozione e che, fino al quel momento, il percorso rimanga sigillato.

I sacchi vanno movimentati evitando il trascinarsi. Il mezzo chiuso destinato al prelievo da parte della ditta autorizzata al trasporto dovrà essere parcheggiato nelle immediate vicinanze dell'area di decontaminazione.

Possono essere valutate **modifiche all'accantieramento e al confinamento dell'area**, fermo restando l'approvazione dell'AUSL. La ditta affidataria dovrà comunque adeguare il confinamento alle prescrizioni eventualmente rilasciate dall'Ente.

Gli operai dovranno essere tutti **formati ed informati** sulle tecniche di rimozione dell'amianto, incluso un programma di addestramento all'uso delle maschere respiratorie, sulle procedure per la rimozione, la decontaminazione e la pulizia del luogo di lavoro.

Gli operai devono essere equipaggiati con adatti **dispositivi di protezione individuali** delle vie respiratorie: dalle misurazioni effettuate (*ref. studio ASS6 Friuli Occidentale http://www.ass6.sanita.fvg.it/it/cerca_sito/index.html?testo=TECNICHE%20DI%20INTERVENTO%20SU%20SUPERFICI%20E%20PRODOTTI%20IN%20VINIL-AMIANTO*) nei cantieri con l'utilizzo di lucidatrice è stato riscontrato che la concentrazione di fibre di amianto nell'aria (misurate con la tecnica MOCF) rimane al di sotto di 10 ff/l. Pertanto con riferimento all'allegato 4 del D.M. 20/08/99 le **maschere respiratorie** dovranno essere del tipo dotate di filtro classe P3.

I lavoratori dovranno inoltre essere dotati di un sufficiente numero di indumenti protettivi completi. Questi indumenti saranno costituiti da **tuta e copricapo**. Gli indumenti a perdere e le **coperture per i piedi** devono essere lasciati nella stanza dell'equipaggiamento contaminato sino al termine dei lavori di bonifica dell'amianto, ed a quel punto dovranno essere immagazzinati come gli scarti dell'amianto. Tutte le volte che si lascia la zona di lavoro è necessario sostituire gli indumenti protettivi con altri incontaminati. È necessario che gli indumenti protettivi siano:

- di carta o tela plastificata a perdere: in tal caso sono da trattare come rifiuti inquinanti e quindi da smaltire come i materiali di risulta provenienti dalle operazioni di bonifica;
- di cotone o altro tessuto a tessitura compatta (da pulire a fine turno con accurata aspirazione, porre in contenitori chiusi e lavare dopo ogni turno a cura della impresa o in lavanderia attrezzata);

Sotto la tuta l'abbigliamento deve essere ridotto al minimo (un costume da bagno o biancheria a perdere).

È richiesto di affiggere, nel locale dell'equipaggiamento le seguenti **procedure di lavoro** e di decontaminazione che dovranno essere seguite dagli operai:

1. accesso alla zona: ciascun operaio dovrà togliere gli indumenti nel locale spogliatoio incontaminato ed indossare un respiratore dotato di filtri efficienti ed indumenti protettivi, prima di accedere alla zona di equipaggiamento ed accesso all'area di lavoro.
2. uscita dalla zona di lavoro: ciascun operaio dovrà ogni volta che lascia la zona di lavoro, togliere la contaminazione più evidente dagli indumenti prima di lasciare l'area di lavoro, mediante un aspiratore; proseguire verso la zona dell'equipaggiamento, adempiere alle procedure seguenti:
 - togliere tutti gli indumenti;
 - entrare nel locale doccia;
 - dopo aver fatto la doccia ed essersi asciugato, l'operaio proseguirà verso il locale spogliatoio dove indosserà gli abiti per l'esterno alla fine della giornata di lavoro, oppure tute pulite prima di mangiare, fumare, bere o rientrare nella zona di lavoro;
3. gli operai non devono mangiare, bere, fumare sul luogo di lavoro, fatta eccezione per l'apposito locale incontaminato.
4. gli operai devono essere completamente protetti, con idonea protezione per le vie respiratorie ed indumenti protettivi durante la preparazione dell'area di lavoro prima dell'inizio della rimozione dell'amianto e fino al termine delle operazioni conclusive di pulizia della zona interessata;
5. al fine di impedire una concentrazione pericolosa di fibre disperse durante i lavori di rimozione è necessario provvedere a periodiche pulizie della zona di lavoro dal materiale di

amianto;

6. tutti i fogli di plastica, i nastri, il materiale di pulizia, gli indumenti ed altro materiale a perdere utilizzato nella zona di lavoro dovranno essere imballati in sacchi di plastica sigillabili e destinati alla discarica autorizzata per rifiuti contenenti amianto.
7. i sacchi dovranno essere identificati con etichette di segnalazione pericolo a norma di legge.
8. per ridurre il più possibile la dispersione di eventuali residui contenenti amianto non è consentito reimpiegare, spostandoli da una superficie all'altra, i fogli di polietilene verticali ed orizzontali;

L'attività di **rimozione del materiale** dovrà avvenire come di seguito descritto.

Il **sollevamento delle piastrelle** dovrà avvenire con strumenti manuali, tipo spatola, cercando di sollevare le piastrelle una ad una, evitando di romperle. Per questa attività non è consentito l'utilizzo di strumenti elettrici ad alta velocità. Un lavoratore, appositamente addetto, dovrà costantemente mantenere bagnata la superficie inferiore della piastrella con un impregnante utilizzando una **pompa a bassa pressione**. Si dovrà evitare il ruscellamento dell'acqua. L'attacco acqua più vicino dista circa 80 m dai locali oggetto di intervento. La pompa dovrà essere fissata stabilmente senza creare intralcio al passaggio.

L'amianto rimosso deve essere insaccato immediatamente e comunque prima che abbia il tempo di essiccare. A tal fine dovranno lavorare contemporaneamente almeno due operai: uno addetto alla rimozione dell'amianto e l'altro addetto a raccogliere l'amianto caduto e ad insaccarlo. I sacchi pieni saranno sigillati immediatamente. Ogni 30-40 piastrelle levate, queste dovranno essere subito confezionate in pacchetti, rivestiti con polietilene e chiusi con nastro adesivo. I pacchetti verranno successivamente insaccati in big-bags contrassegnati a norma. L'aria in eccesso dovrà essere aspirata con un aspiratore a filtri assoluti e la chiusura dovrà essere effettuata a mezzo termosaldatura o doppio legaccio. L'uso del doppio contenitore è fondamentale, in quanto il primo sacco, nel quale l'amianto viene introdotto appena rimosso all'interno del cantiere, è inevitabilmente contaminato. Il secondo contenitore non deve mai essere portato dentro l'area di lavoro, ma solo nei locali puliti dell'unità di decontaminazione.

I residui sul sottofondo devono essere raschiati con utilizzo della **lucidatrice ad acqua** e il prodotto dovrà essere eliminato mediante **aspiraliquidi** con filtro HEPA ad alta efficienza (99.97 DOP) e

dispositivo che consenta di determinare quando i filtri devono essere sostituiti.

Al termine il sottofondo messo a nudo deve essere nuovamente **aspirato** e pulito con stracci bagnati e le attrezzature utilizzate dovranno essere accuratamente pulite ad umido.

Il cambio dei filtri dell'aspiraliquidi deve avvenire all'interno dell'area di lavoro, ad opera di personale munito di mezzi di protezione individuale per l'amianto e nel rispetto delle istruzioni fornite dal produttore dell'apparecchio. Tutti i filtri usati devono essere insaccati e trattati come rifiuti contaminati da amianto.

*Durante l'intervento di bonifica dovrà essere garantito a carico del committente dei lavori un **monitoraggio ambientale** delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica al fine di individuare tempestivamente un'eventuale diffusione di fibre di amianto nelle aree incontaminate. Il monitoraggio deve essere eseguito quotidianamente dall'inizio delle operazioni di disturbo dell'amianto fino alle pulizie finali.*

Devono essere controllate in particolare:

- le zone incontaminate in prossimità delle barriere di confinamento;*
- l'uscita del tunnel di decontaminazione o il locale incontaminato dello spogliatoio.*

*Campionamenti sporadici vanno effettuati all'uscita degli estrattori, **all'interno dell'area di lavoro e durante la movimentazione dei rifiuti.***

*I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, **entro le 24 ore successive.***

*Per questo tipo di monitoraggio si adotteranno **tecniche analitiche di MOCF.** Sono previste due soglie di allarme:*

- 1) Preallarme - Si verifica ogni qual volta i risultati dei monitoraggi effettuati all'esterno dell'area di lavoro mostrano una netta tendenza verso un aumento della concentrazione di fibre aerodisperse;*
- 2) Allarme - Si verifica quando la concentrazione di fibre aerodisperse supera il valore di 50 ff/l.*

Lo stato di preallarme prevede le seguenti procedure:

- sospensione delle attività in cantiere e raccolta di tutto il materiale rimosso;*
- ispezione delle barriere di confinamento;*
- nebulizzazione all'interno del cantiere e all'esterno nella zona dove si è rilevato l'innalzamento della concentrazione di fibre;*
- pulizia impianto di decontaminazione;*

- *monitoraggio (verifica).*

Lo stato di allarme prevede le stesse procedure di preallarme, più:

- *comunicazione immediata all'autorità competente (USL);*

- *sigillatura ingresso impianto di decontaminazione;*

- *accensione estrattore zona esterna;*

- *nebulizzazione zona esterna con soluzione incollante;*

- *pulizia pareti e pavimento zona esterna ad umido con idonei materiali;*

- *monitoraggio.*

Per la **decontaminazione del cantiere** dovranno essere seguite le seguenti procedure:

- I. **rimuovere i fogli di polietilene orizzontali** previo trattamento con prodotti fissanti e insaccarli come i rifiuti di amianto.
- II. effettuare una **prima pulizia** di tutte le superfici nell'area di lavoro usando una segatura bagnata ed un aspiratore con filtri tipo Vacuum Cleaner.;
- III. **rimuovere i fogli verticali** a copertura delle pareti (i singoli fogli di plastica messi su tutte le aperture, i condotti di ventilazione, gli stipiti, i radiatori, devono rimanere al loro posto);
- IV. effettuare una **seconda pulizia** dell'area di lavoro nebulizzando con acqua (o una soluzione diluita di incapsulante) in modo da abbattere le fibre aerodisperse.
- V. i **fogli rimasti** potranno essere tolti con attenzione ed insaccati;
- VI. effettuare un'**ispezione visiva** di tutta la zona di lavoro (su tutte le superfici, incluse le travi e le impalcature) per assicurarsi che l'area sia sgombra da polvere. Se, dopo la seconda pulizia ad umido, sono visibili ancora dei residui, le superfici interessate devono essere nuovamente pulite ad umido: le zone devono essere lasciate pulite a vista.
- VII. **ispezionare** tutti i condotti, specialmente le sezioni orizzontali per cercare eventuali residui contenenti amianto, e aspirarli usando un aspiratore a vuoto.
- VIII. accertare l'agibilità della zona entro 48 ore successive mediante **campionamenti** dell'aria secondo quanto indicato in seguito.

L'**Attività di ripristino della pavimentazione** consiste nel posare del gres porcellanato a pasta bianca di colore beige con finitura superficiale liscia in piastrelle della dimensione di 30X30 di

spessore massimo di mm 8,00 e sarà comprensivo di battiscopa.

L'utilizzo di tale materiale esclusivo per ambienti interni, dovrà avere una resistenza all'usura corrispondente ad un passo frequente e l'aderenza/antiscivolo normale e sarà posizionato su uno specifico strato di collante.

Nella successiva descrizione delle attività sarà evidente che non saranno modificate le altezze e le misure di rilievo rimarranno le stesse dello stato dei luoghi ante opera.

Le lavorazioni saranno:

- I. **allestimento**, nel cortile interno all'immobile, di un'area adibita a cantiere dal quale potranno essere movimentati i materiali per il ripristino della pavimentazione attraverso il castello di tiro, predisposto per la bonifica dell'amianto oppure attraverso le scale di accesso di lato al passo carrabile. Da tale accesso saranno effettuate tutte le lavorazioni pertanto l'area individuata, costituita da aree di stoccaggio ed ogni apprestamento necessario ad eseguire in sicurezza le lavorazioni necessarie, sarà recintata e segnalata accuratamente;
- II. **pulitura** preliminare del sottofondo da eventuali residui (non nocivi) dell'attività precedente fino a ritrovare il massetto sottostante;
- III. **livellamento** del precedente massetto qualora risulti una non complanarità dello stesso;
- IV. **fornitura e posa** in opera di circa mq 140 di pavimento in gres porcellanato di colore beige chiaro posato su colla;
- V. **fornitura e posa** in opera di battiscopa;
- VI. **dismissione e pulitura** dell'area di cantiere;
- VII. **conferimento in discarica** degli eventuali materiali di risulta derivanti dall'attività di ripristino della pavimentazione.

Avuto luogo la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario provvederà a presentare il Piano Operativo di Sicurezza (**POS**) di cui all'art.89 comma 1 lettera h) sulla base delle informazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (**DUVRI**) redatto ai sensi del D.lgs 81/08 dal Committente e allegato alla documentazione di gara.

A cura del titolare dell'impresa esecutrice inoltre dovrà essere presentato all'organo di vigilanza competente territorialmente un **Piano di Lavoro** ai sensi dell'art.256 del D.lgs 81/08.

4. CRONOPROGRAMMA LAVORI

ID	ATTIVITÀ	DURATA (ORE)	N. ADDETTI	ZONE INTERESSATE
1	Apprestamenti di cantiere	10	3	Cortile interno principale
2	Confinamento statico	40	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
3	Rimozione pavimentazione in vinil-amianto	30	3	Archivi e pianerottolo
4	Rimozione colla di fondo e pulizia	40	3	Archivi e pianerottolo
5	Decontaminazione del cantiere (prima e seconda pulizia)	30	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
6	Rimozione confinamento statico, pulizia e smobilizzo del cantiere	25	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
7	Posa nuova pavimentazione	40	3	Archivi e pianerottolo
8	Restituzione del cantiere (campionamenti)	25	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
	Totale	240	3	

5. PIANO DI MANUTENZIONE

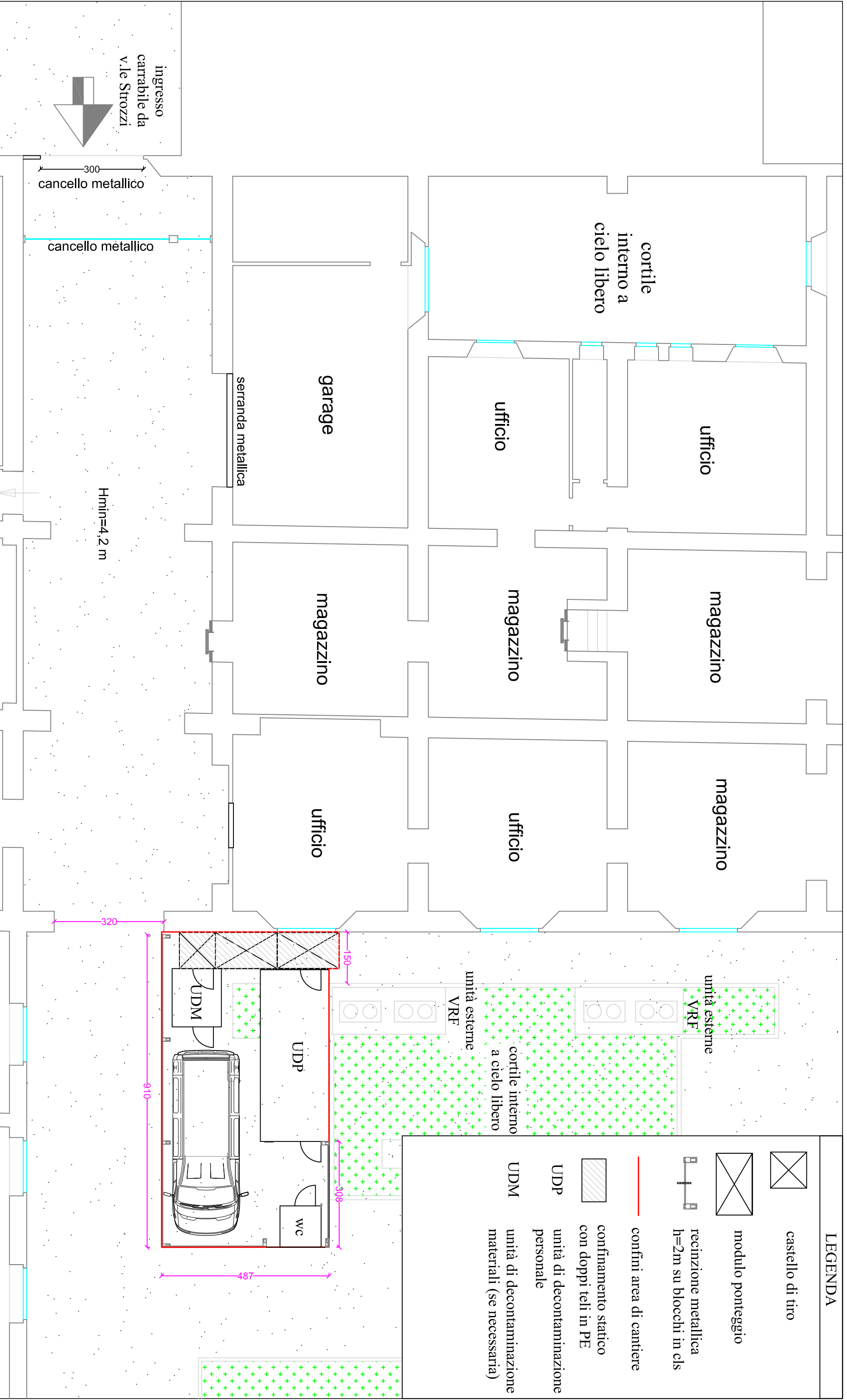
L'opera non richiede particolari attività di manutenzione.

L'intervento di bonifica determina la completa eliminazione del materiale contenente amianto e di ogni possibile residuo e non richiede quindi accorgimenti per il mantenimento delle condizioni ottenute.

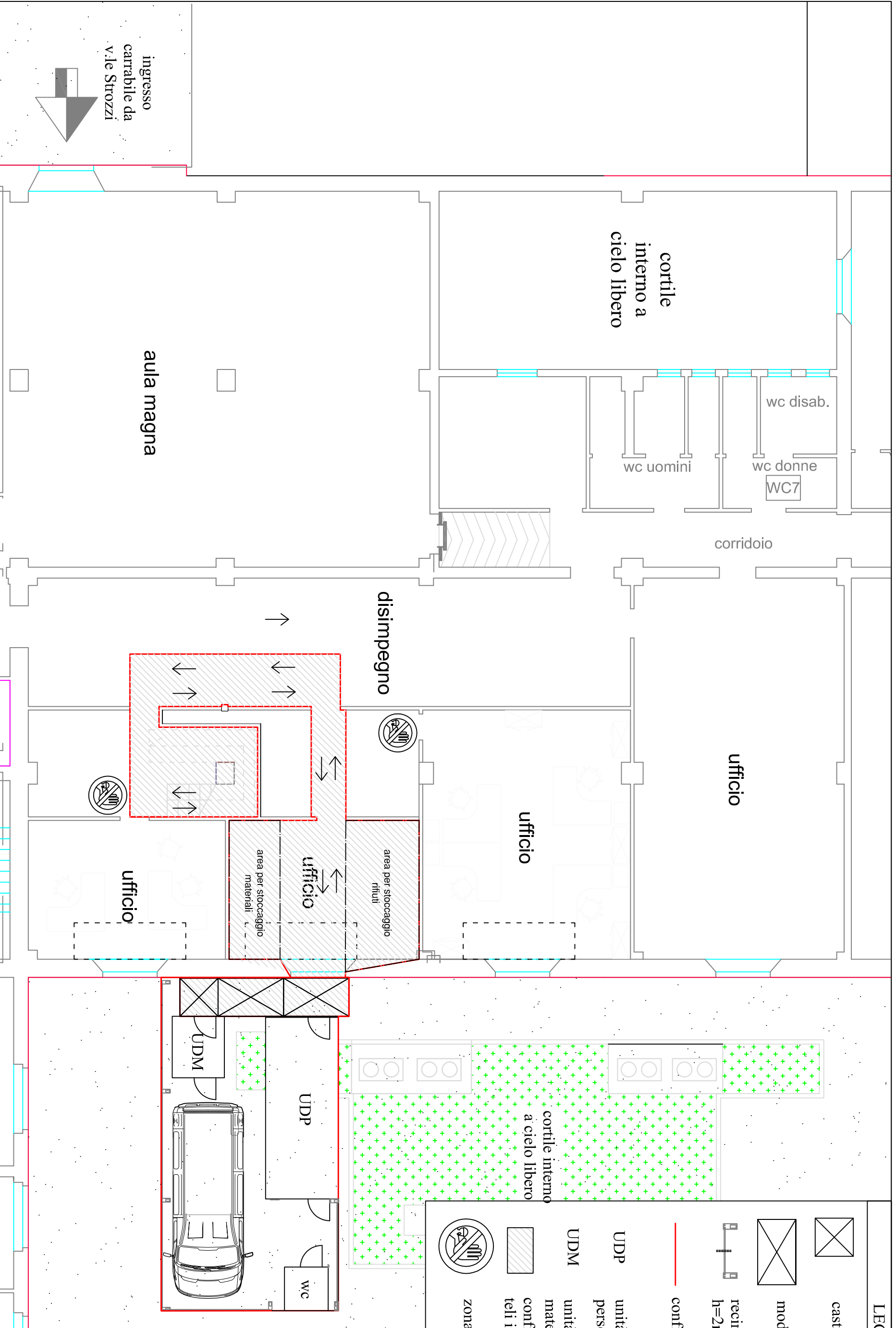
Per la nuova pavimentazione sarà sufficiente una regolare pulizia con acque e prodotti detergenti come già previsto nei contratti di servizio regolarmente adottati per gli ambienti ad uso ufficio.

6. ELENCO ALLEGATI

NOME	DESCRIZIONE
TAV. 1/3	Pianta piano terra : lay out di cantiere
TAV. 2/3	Pianta piano primo: lay out di cantiere
TAV. 3/3	Pianta piano ammezzato: lay out di cantiere
TAV. 2PDAR	Pianta piano primo: stato attuale
TAV. 3PDAR	Pianta piano primo: stato di progetto e sovrapposto

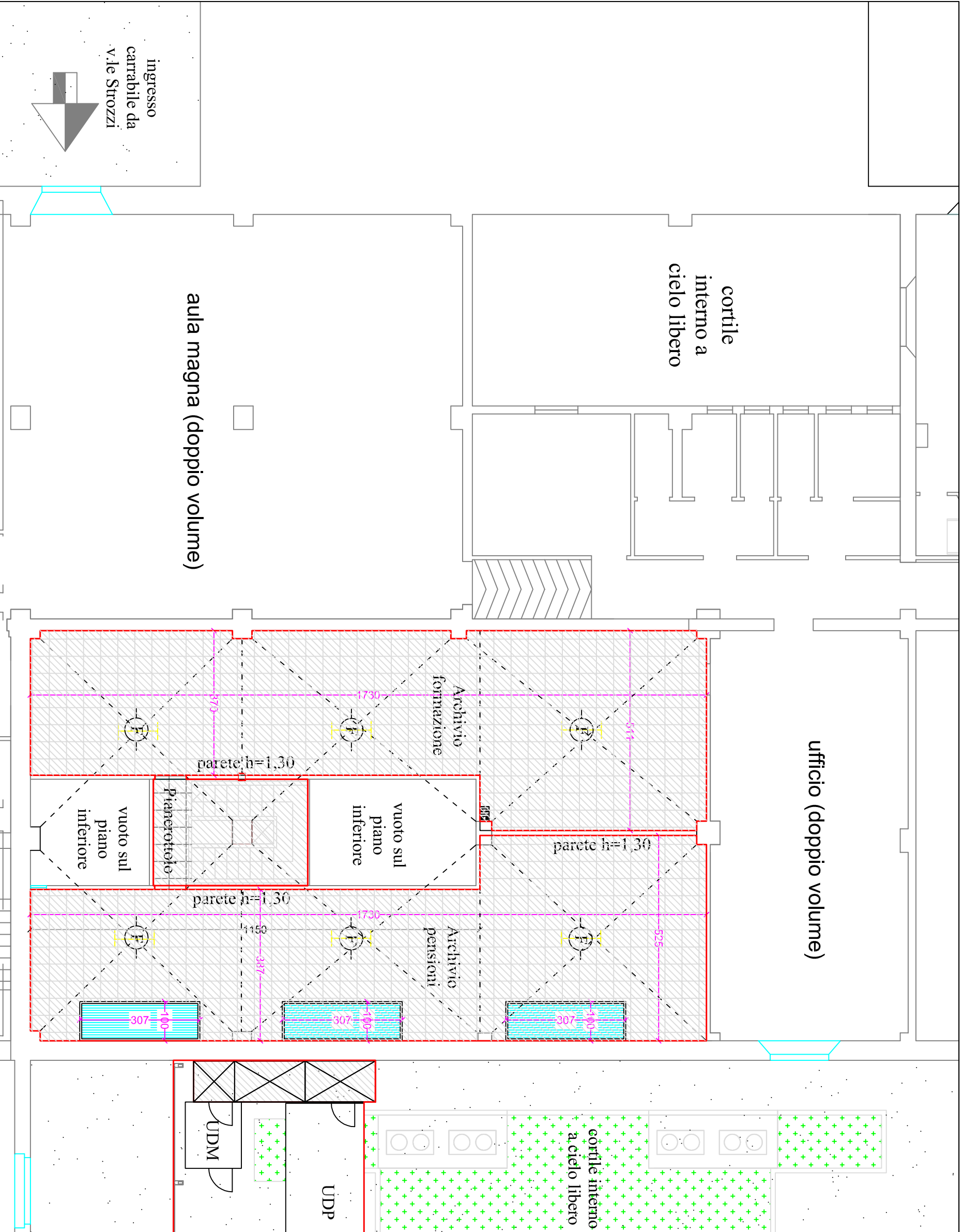


COMMITTENTE		IL TECNICO		OGGETTO		SCALA		DESCRIZIONE		TAV. N.	
		Ing. Mattia De Marco Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana Ufficio Risorse Materiali		Lay out di cantiere		1:100 FORMATO A3		Pianta piano terra		1/3	
SENZA ESPLICITO CONSENSO QUESTO DISEGNO NON SI PUO' RIPRODURRE NE' COPIARE NE' COMUNICARE A TERZE PERSONE (VIGENTI LEGGI D'AUTORE) RIF. 3b.dr toscana_amiante_prg_eg amianto_r3.dwg											



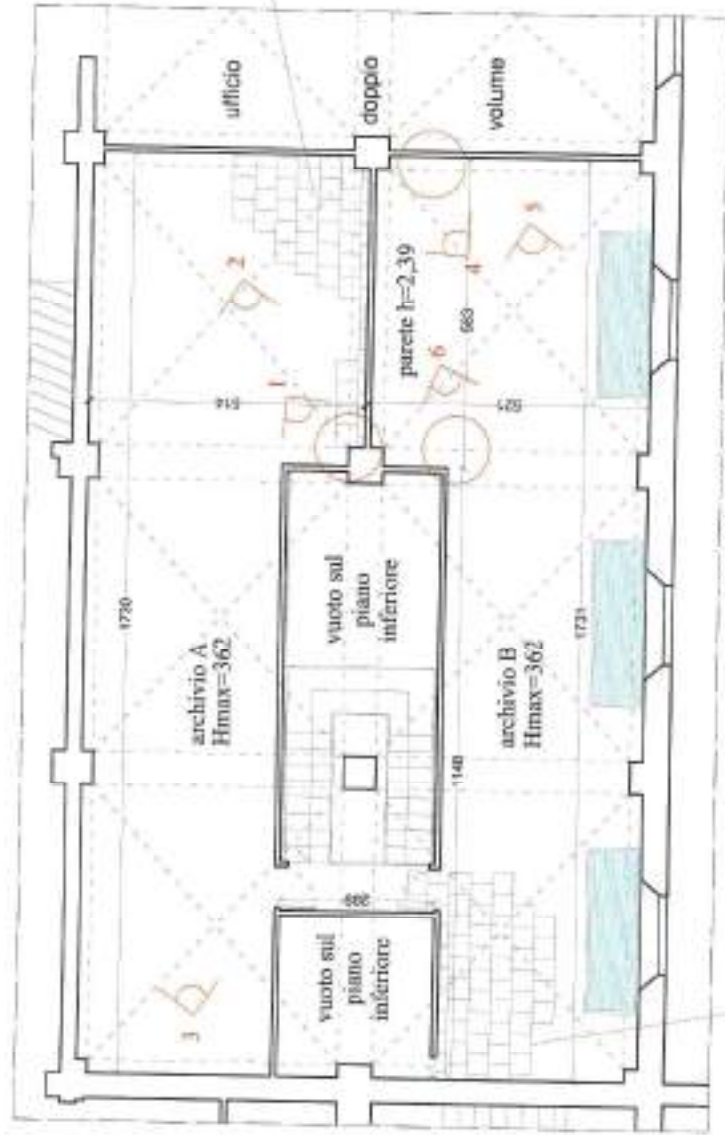
LEGENDA	
	castello di tiro
	modulo ponteggio
	recinzione metallica h=2m su blocchi in cls
	confini area di cantiere
	unità di decontaminazione personale
	unità di decontaminazione materiali
	confinamento statico con teli in PE pesanti
	zona interdetta

COMMITTENTE		IL TECNICO		OGGETTO		SCALA		DESCRIZIONE		TAV. N.	
		Ing. Mattia De Marco Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana Ufficio Risorse Materiali		Lay out di cantiere		1:100 FORMATO A3		Pianta piano primo		2/3	
SENZA ESPLICITO CONSENSO QUESTO DISEGNO NON SI PUO' RIPRODURRE NE' COPIARE NE' COMUNICARE A TERZE PERSONE (VIGENTI LEGGI D'AUTORE) RIF. 35.dr toscana_amianto_prg_eg amianto_r3.dwg											



LEGENDA	
	soffitto a volta
	tiranti in acciaio h=2 m da piano di calpestio
	plafoniera
	rilevatore di fumo puntiforme
	presa di corrente 2 x 10/16A
	Lucernari apribili sul piano inferiore h=1,4 m dal piano di calpestio
	superficie in vinyl-ammianto
	-archivio pensioni= 75 mq
	-archivio formazione= 72 mq
	-pianerottolo= 3 mq
	tot. superficie netta= 150,00 mq
	castello di tiro
	modulo ponteggio
	recinzione metallica h=2m su blocchi in cls
	confini area di cantiere
	confinamento statico con teli in PE pesanti

COMMITTENTE	IL TECNICO	OGGETTO	SCALA	DESCRIZIONE	TAV. N.
 SENZA ESPPLICITO CONSENSO QUESTO DISEGNO NON SI PUO' RIPRODURRE NE' COPIARE NE' COMUNICARE A TERZE PERSONE (VIGENTI LEGGI D'AUTORE)	Ing. Mattia De Marco Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana Ufficio Risorse Materiali	Lay out di cantiere	1:100 FORMATO A3	Pianta piano ammezzato	3/3



PIANTA SOPRALCO PIANO PRIMO
 Rilievo materico della pavimentazione in vinyl-aramianto



vista n.1 - archivio A



vista n.2 - archivio A



vista n.3 - archivio A



vista n.4 - archivio B



vista n.6 - archivio B



vista n. 5 - archivio B



UFFICI DELLA DIREZIONE
 REGIONALE DELLA TOSCANA
 via della Fortezza, 6 Firenze

CODICE IMMOBILE

2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9

PROGETTO: Lavori di bonifica - rimozione di materiale contenente amianto con fornitura e posti di opéra di nuovo pavimento

ELABORATO | 0 | 2 | P | D | A | R |

DATA 2019.05.12

SCALA 1:100

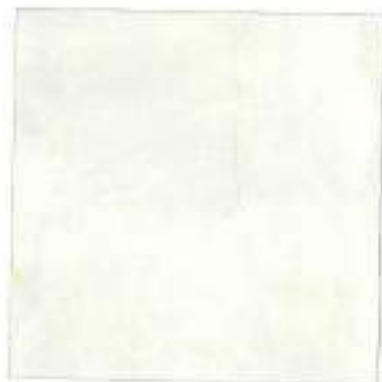
PIANTA SOPRALCO - STATO ATTUALE

PROGETTISTA

ARCHITETTO

IPOTESI DI PIASTRELLE DA PORRE IN OPERA

La dimensione della piastrella dovrà essere di circa cm 30X30. Lo spessore dovrà essere il minimo consentito in modo da non variare l'altezza del vano. Gli esempi di seguito riportati sono indicativi del genere di prodotto richiesto che dovrà rispettare quanto richiesto in relazione tecnica



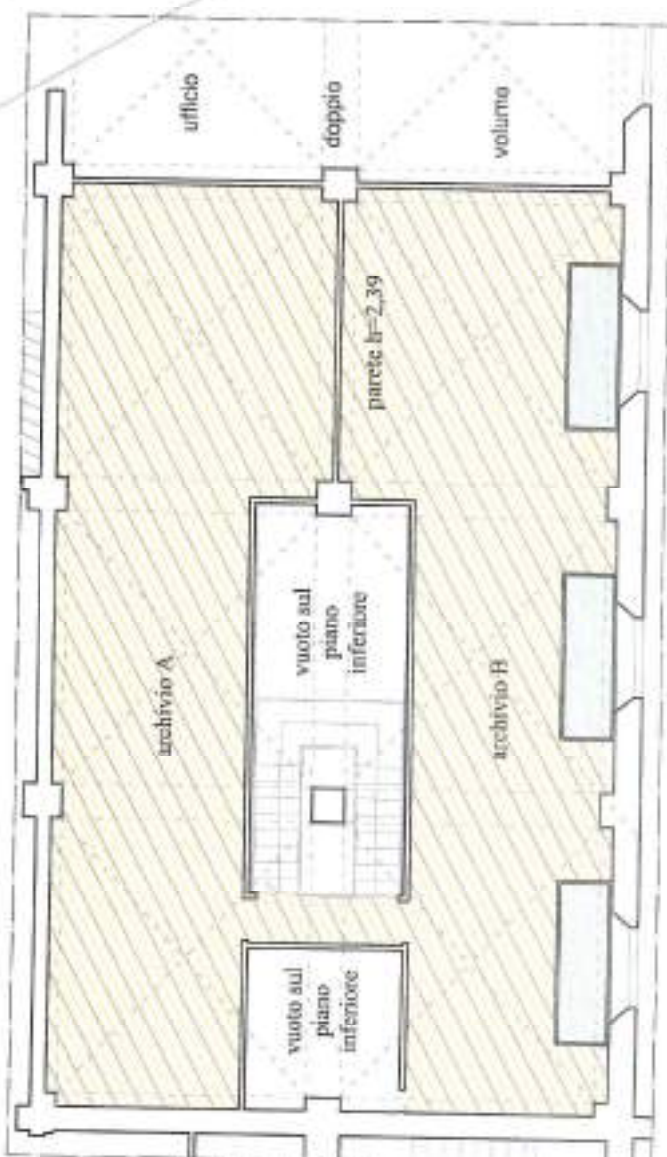
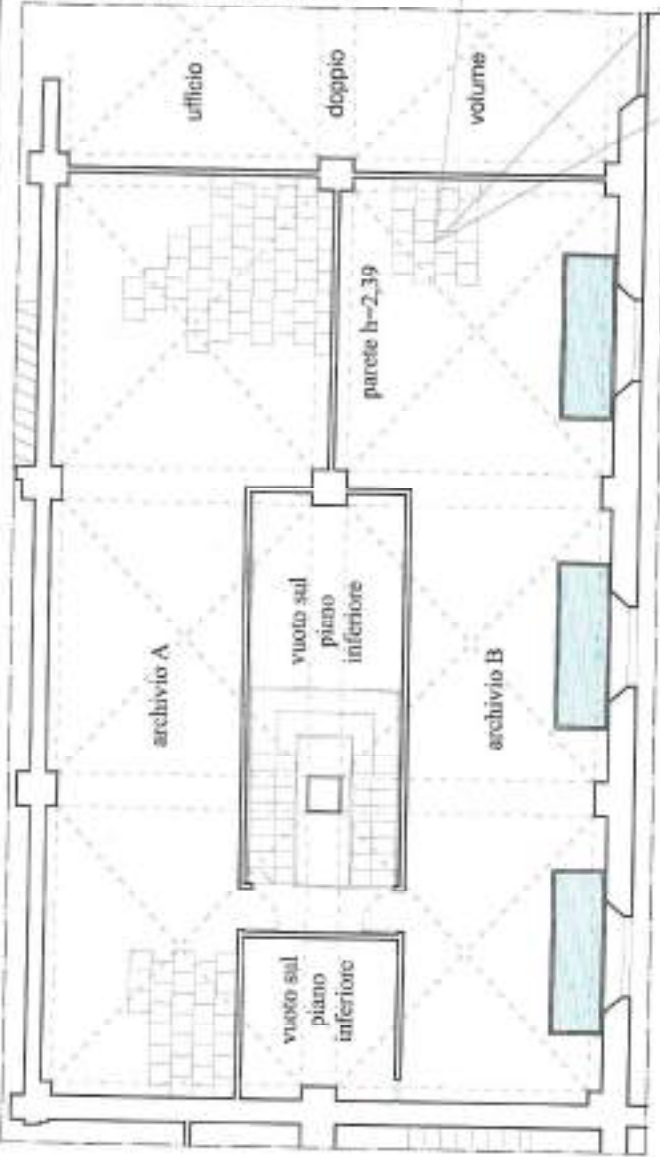
Pavimento Chiusi - Belge
Gres porcellanato



Pavimento Itaca 30x30x0,85 cm
PEI 4 R9 gres porcellanato



Pavimento gres effetto
cemento Beige | Casa19.it



Id	Rif.	Cod.	Descrizione articolo	U.m.	Q.tà	P. unitario (€)	Incidenza manodopera %	P.totale (€)
<p>Nota: nelle singole voci di prezzo sono incluse le spese generali ed utili di impresa, dei costi della sicurezza per spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. L'IVA è a carico del committente. Sono ESCLUSI, in quanto valutati a parte, i costi della sicurezza legati ai rischi interferenti non soggetti al ribasso d'asta.</p>								
1	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.10.50.a	<p>REDAZIONE PIANO DI LAVORO PER BONIFICA AMIANTO Redazione di specifico piano di lavoro di cui al art.256 comma 2, del D.Lgs. 81/2008, da trasmettere all'Azienda Unità Sanitaria Locale e competente per territorio, che dovrà contenere le seguenti indicazione ed allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione della ditta esecutrice, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Cat.10A (per amianto compatto) e 10B (per amianto friabile), regolare idoneità tecnico professionale di cui all'art.17 del Decreto n.81/2008 e succ. Modifiche, eventuale iscrizione SOA nella C.a.t. OGI 12 e certificazione di Qualità ISO9001/2000; - corsi di formazione Regionale degli addetti per rimozione amianto; - planimetrie, corografia, fotografie, stralcio foto satellitare e coordinate geografiche; - nominativo del Committente, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza; - data di inizio e la loro durata presumibile; - schema dell'impianto di cantiere con ubicazione dell'unità di decontaminazione ed area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti; - le tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto; - le caratteristiche delle attrezzature o dei dispositivi che si intendono utilizzare; - stima dei rifiuti prodotti ed autorizzazione dell'impianto di smaltimento. 	a corpo	1	€ 303,60	100	€ 303,60
2	Prezziario DEI nuove costruzioni II sem 2019	CAPN0NO N04009c	Autocarro a cassone fisso: portata 2.500 kg a freddo senza operatore	ora	160	€ 4,70	0	€ 752,00
3	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.10.10a	<p>Realizzazione di CONFINAMENTO STATICO degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto, compresi e compensati gli oneri per utilizzo di doppi teli in polietilene sigillati con nastro adesivo impermeabile al fine di assicurare la perfetta tenuta, realizzazione, ove occorra di telai/strutture di sostegno in legno o carpenteria metallica, affissione di cartellonistica di divieto di accesso e avvertimento pericolo, adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli addetti e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	mq	620	€ 26,06	90	€ 16.157,20
4	R.M.	R.M.	<p>Messa in depressione ambiente confinato di lavoro mediante sistema d'estrazione d'aria realizzato in modo da creare un gradiente di depressione tale che, attraverso un punto di estrazione dotato di filtro e uno di ingresso aria , si verifichi un flusso verso l'interno in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre. Nello stesso tempo il sistema garantirà il rinnovamento dell'aria e ridurrà l'eventuale concentrazione di fibre d'amianto all'interno dell'area di lavoro. Detto sistema dovrà essere garantito mediante l'installazione di estrattore da posizionare in adiacenza all'ambiente di lavoro confinato , dotato di filtrazione d'aria in uscita con alta efficienza 99,97 DOP e funzionare ininterrottamente 24h su 24 per tutta la durata delle operazioni. Per ogni ambiente confinato dovranno essere assicurati n.5 ricambi d'aria/ora con estrattore di adeguata portata. Compreso monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica al fine di individuare tempestivamente un'eventuale diffusione di fibre di amianto nelle aree incontaminate. Il monitoraggio deve essere eseguito quotidianamente dall'inizio delle operazioni di disturbo dell'amianto fino alle pulizie finali.</p> <p>Devono essere controllate in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le zone incontaminate in prossimità delle barriere di confinamento; - l'uscita del tunnel di decontaminazione o il locale incontaminato dello spogliatoio. <p>Campionamenti sporadici vanno effettuati all'uscita degli estrattori, all'interno dell'area di lavoro e durante la movimentazione dei rifiuti.</p> <p>I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, entro le 24 ore successive.</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.</p>	€/g	45	€ 16,70	10	€ 751,32
5	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.20.80.g	<p>RIMOZIONE-BONIFICA PAVIMENTI in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 101 a 200 m2: 150 mq.</p>	a corpo	1	€ 7.846,42	13,37	€ 7.846,42
6	Prezziario DEI nuove costruzioni II sem 2019	CAP00MO M01002b	<p>Operaio specializzato prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% per attività di rimozione dei residui sul sottofondo mediante raschiatura con utilizzo della lucidatrice ad acqua ed eliminazione del prodotto con aspiraliquidi con filtro HEPA ad alta efficienza (99,97 DOP. Al termine il sottofondo messo a nudo deve essere nuovamente pulito con stracci bagnati e le attrezzature utilizzate dovranno essere accuratamente pulite ad umido. Compreso prima e seconda pulizia come da procedura descritta nella relazione tecnica di progetto.</p>	ora	140	€ 36,74	100	€ 5.143,60
7	R.M.	R.M.	<p>Lucidatrice ad acqua con caratteristiche (potenza, velocità etc.) idonee all'attività da svolgere: noleggio per ogni giorno di utilizzo</p>	gg	10	€ 40,00	0	€ 400,00

8	R.M.	R.M.	Aspiraliquidi con caratteristiche idonee all'attività (potenza, capacità etc.), dotata di filtro HEPA ad alta efficienza (99,97 DOP) e di dispositivo che consenta di determinare quando i filtri devono essere sostituiti : noleggio per ogni giorno di utilizzo	gg	10	€ 63,00	0	€ 630,00
9	R.M.	R.M.	Aspiratore industriale con filtri tipo Vacuum Cleaner di potenza e capacità idonee: : noleggio per ogni giorno di utilizzo	gg	10	€ 38,00	0	€ 380,00
10	Prezziario Regione Toscana 2020	TOS20_01.E0 2.003.025	PAVIMENTI : posa in opera di pavimenti di qualsiasi tipo, compresi i materiali di allettamento o di incollaggio, i tagli e lo sfrido, la formazione di quartaboni, eventuali riprese di mantelline, stuccatura dei giunti e pulizia finale, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Sono esclusi la fornitura del materiale (salvo diversa indicazione) e la preparazione del fondo di posa. 003 - Posa in opera di pavimento in ceramica, gres, klinker o prodotti similari, posate a colla su sottofondo precostituito, compreso sigillature dei giunti, distanziatori (se necessari) e pulizia finale, secondo la UNI 11493:2013. Articolo: 025 - con adesivo migliorato a rapida essiccazione per piastrelle rettangolari o quadrate posate lineari o diagonali.	mq	140	€ 13,27	59,75	€ 1.857,80
11	Prezziario Regione Toscana 2020	TOS20_PR.P2 2.043.005	PRODOTTI DA COSTRUZIONE: Nel prezzo dei prodotti da costruzione sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura e accantonamento nell'ambito del cantiere. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Tutti i materiali dovranno essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti. 043 - Piastrelle da rivestimento e da pavimentazione: Articolo: 005 - Gres porcellanato smaltato, cm 30x30 e 33 x33. La quantità comprende i tagli e lo sfrido.	mq	154	€ 10,46	0	€ 1.610,84
12	Prezziario Regione Toscana 2020	TOS20_01.E0 3.016.001	RIVESTIMENTI: posa in opera di rivestimenti di qualsiasi tipo, compresi i materiali di allettamento o di incollaggio, i tagli e lo sfrido, la posa in opera di pezzi speciali di raccordo e d'angolo, la formazione di quartaboni, eventuali riprese di mantelline, stuccatura dei giunti, distanziatori (mm. 3) e pulizia finale, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Sono esclusi la fornitura del materiale (salvo diversa indicazione) e la preparazione del fondo di posa. Le piastrelle ceramiche, interne ed esterne, devono essere posate secondo la UNI 11493:2013. Voce: 016 - Posa in opera di zoccolino a pavimento Articolo: 001 - In legno tinto binco o begie da 60X9 mm da incollare o inchiodare	mq	108	€ 4,23	78,68	€ 456,84
13	Prezziario DEI nuove costruzioni I sem 2019	B43203a	Zoccolino in legno 75 x 10 mm: afrormosia, faggio, rovere	ml	120	€ 7,28	0	€ 873,60
TOTALE a base d'asta								€ 37.163,22

Id	Rif.	Cod.	Descrizione articolo	U.m.	Q.tà	P. unitario (€)	Incidenza manodopera %	P.totale (€)
	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2019	CAPA10C	PONTEGGIO a tubo giunto con altezza fino a 20 m, prodotto da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguito con l'impiego di tubi Ø 48 mm e spessore pari a 3,5 mm, in acciaio zincato o verniciato e giunti realizzati in acciaio spessore minimo 4,75 mm, con adeguata protezione contro le corrosioni, compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutato al giunto per realizzazioni di limitata difficoltà con un utilizzo di 1,8 giunti/mq e di 1,8 m di tubo per giunto:					
14		A15016a	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	giunto	100	€ 7,07	89	€ 707,00
15		A15016b	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	giunto	100	€ 1,17	35	€ 117,00
15a			Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate od in legno di abete, spessore 50 mm, tavola fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di proiezione verticale della facciata:					
		A15025a	per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq	36	€ 2,82	35	€ 101,52
		A15025b	per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni)	mq	36	€ 0,76	35	€ 27,36
16	RM	--	Redazione di Piano di montaggio, uso e smontaggio ponteggio (P.I.M.U.S.) ai sensi del D.lgs 235/03	a corpo	1	€ 350,00	100	€ 350,00
17	Prezziario Regione Toscana Firenze 2017	TOS19_17.NO 5.003.060	Montaggio CASTELLO DI TIRO in appoggio a terra o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico in tubo e giunto, compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte, misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna, incluso nolo per il primo mese	mq	57,6	€ 14,49	100	€ 834,62
18	Prezziario Regione Toscana Firenze 2019	TOS19_17.NO 5.003.061	Smontaggio castello di tiro in appoggio a terra o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di m 1,80 in tubo e giunto, compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte, misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna	mq	57,6	€ 6,21	100	€ 357,70
19	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2019	CAPSROC SR5013a	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di Ø 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	ml	20	€ 1,20	81	€ 24,00
20	Prezziario Regione Toscana Firenze 2019	TOS19_17.NO 6.005.001	WC chimici portatili senza lavamani - noleggio mensile	cad.	1,5	€ 55,20	0	€ 82,80

Oneri della sicurezza

21	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2019	SR5023	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile:	cad.	5	€ 0,35	0	€ 1,75
22	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2019	SR5087e	Estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile: da 9 kg, classe 55A-233BC	cad.	1	€ 2,37	0	€ 2,37
23	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2019	SR5190	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:	cad.	1	€ 3,66	0	€ 3,66
TOTALE oneri della sicurezza non soggetti a ribasso								€ 2.609,78

Id	Rif.	Cod.	Descrizione articolo	U.m.	P. unitario (€)
1	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.10.50.a	<p>REDAZIONE PIANO DI LAVORO PER BONIFICA AMIANTO Redazione di specifico piano di lavoro di cui al art.256 comma 2, del D.Lgs. 81/2008, da trasmettere all'Azienda Unità Sanitaria Locale e competente per territorio, che dovrà contenere le seguenti indicazioni ed allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione della ditta esecutrice, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Cat.10A (per amianto compatto) e 10B (per amianto friabile), regolare idoneità tecnico professionale di cui all'art.17 del Decreto n.81/2008 e succ. Modifiche, eventuale iscrizione SOA nella C.a.t. OGI 12 e certificazione di Qualità ISO9001/2000; - corsi di formazione Regionale degli addetti per rimozione amianto; - planimetrie, corografia, fotografie, stralcio foto satellitare e coordinate geografiche; - nominativo del Committente, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza; - data di inizio e la loro durata presumibile; - schema dell'impianto di cantiere con ubicazione dell'unità di decontaminazione ed area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti; - le tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto; - le caratteristiche delle attrezzature o dei dispositivi che si intendono utilizzare; - stima dei rifiuti prodotti ed autorizzazione dell'impianto di smaltimento. 	a corpo	€ 303,60
2	Prezziario DEI nuove costruzioni II sem 2019	CAPN0NO N04009c	Autocarro a cassone fisso: portata 2.500 kg a freddo senza operatore	ora	€ 4,70
3	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.10.10a	Realizzazione di CONFINAMENTO STATICO degli ambienti di lavoro per la bonifica di materiali contenenti amianto, compresi e compensati gli oneri per utilizzo di doppi teli in polietilene sigillati con nastro adesivo impermeabile al fine di assicurare la perfetta tenuta, realizzazione, ove occorra di telai/strutture di sostegno in legno o carpenteria metallica, affissione di cartellonistica di divieto di accesso e avvertimento pericolo, adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli addetti e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	mq	€ 26,06
3a	R.M.	R.M.	<p>Messa in depressione ambiente confinato di lavoro mediante sistema d'estrazione d'aria realizzato in modo da creare un gradiente di depressione tale che, attraverso un punto di estrazione dotato di filtro e uno di ingresso aria, si verifichi un flusso verso l'interno in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre. Nello stesso tempo il sistema garantirà il rinnovamento dell'aria e ridurrà l'eventuale concentrazione di fibre d'amianto all'interno dell'area di lavoro. Detto sistema dovrà essere garantito mediante l'installazione di estrattore da posizionare in adiacenza all'ambiente di lavoro confinato, dotato di filtrazione d'aria in uscita con alta efficienza 99,97 DOP e funzionare ininterrottamente 24h su 24 per tutta la durata delle operazioni. Per ogni ambiente confinato dovranno essere assicurati n.5 ricambi d'aria/ora con estrattore di adeguata portata. Compreso monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica al fine di individuare tempestivamente un'eventuale diffusione di fibre di amianto nelle aree incontaminate.</p> <p>Il monitoraggio deve essere eseguito quotidianamente dall'inizio delle operazioni di disturbo dell'amianto fino alle pulizie finali.</p> <p>Devono essere controllate in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le zone incontaminate in prossimità delle barriere di confinamento; - l'uscita del tunnel di decontaminazione o il locale incontaminato dello spogliatoio. <p>Campionamenti sporadici vanno effettuati all'uscita degli estrattori, all'interno dell'area di lavoro e durante la movimentazione dei rifiuti.</p> <p>I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, entro le 24 ore successive.</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.</p>	€/g	€ 16,70
4	Prezziario Regione Abruzzo 2020	R.10.20.80.g	RIMOZIONE-BONIFICA PAVIMENTI in vinil-amianto, nel pieno rispetto delle normative di legge in vigore in materia di bonifica di materiali contenenti amianto, ed in particolar modo del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994, compresi e compensati gli oneri per installazione ed utilizzo di unità di decontaminazione a comparti stagni, munita di impianto microfiltrazione delle acque di scarico; delimitazione delle aree interessate dai lavori e apposizione di idonea segnaletica; monitoraggio individuale delle fibre aerodisperse ai fini della determinazione dei valori di esposizione; rimozione, movimentazione, imballaggio e sigillatura dei vari elementi con teli e/o sacchi in polietilene ad alta densità nonché etichettatura a norma di legge; pulizia accurata di tutte le superfici e completa raccolta di eventuali residui; carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata; tenuta dei registri e comunicazioni agli enti competenti secondo la normativa vigente e quanto altro occorre per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte: per superfici da 101 a 200 m2: 150 mq.	a corpo	€ 7.846,42

5	Prezziario DEI nuove costruzioni II sem 2019	CAP00MO M01003b	Operaio specializzato prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% per attività di rimozione dei residui sul sottofondo mediante raschiatura con utilizzo della lucidatrice ad acqua ed eliminazione del prodotto con aspiraliquidi con filtro HEPA ad alta efficienza (99,97 DOP. Al termine il sottofondo messo a nudo deve essere nuovamente pulito con stracci bagnati e le attrezzature utilizzate dovranno essere accuratamente pulite ad umido. Compreso prima e seconda pulizia come da procedura descritta nella relazione tecnica di progetto.	ora	€ 36,64
6	R.M.	R.M.	Lucidatrice ad acqua con caratteristiche (potenza, velocità etc.) idonee all'attività da svolgere: noleggio per ogni giorno di utilizzo	gg	€ 40,00
7	R.M.	R.M.	Aspiraliquidi con caratteristiche idonee all'attività (potenza, capacità etc.), dotata di filtro HEPA ad alta efficienza (99,97 DOP) e di dispositivo che consenta di determinare quando i filtri devono essere sostituiti: : noleggio per ogni giorno di utilizzo	gg	€ 63,00
8	R.M.	R.M.	Aspiratore industriale con filtri tipo Vacuum Cleaner di potenza e capacità idonee: : noleggio per ogni giorno di utilizzo	gg	€ 38,00
9	Prezziario Regione Toscana 2019	TOS18_01.E0 2.003.025	PAVIMENTI : posa in opera di pavimenti di qualsiasi tipo, compresi i materiali di allettamento o di incollaggio, i tagli e lo sfrido, la formazione di quartaboni, eventuali riprese di mantelline, stuccatura dei giunti e pulizia finale, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Sono esclusi la fornitura del materiale (salvo diversa indicazione) e la preparazione del fondo di posa. 003 - Posa in opera di pavimento in ceramica, gres, klinker o prodotti similari, posate a colla su sottofondo preconstituito, compreso sigillature dei giunti, distanziatori (se necessari) e pulizia finale, secondo la UNI 11493:2013. Articolo: 025 - con adesivo migliorato a rapida essiccazione per piastrelle rettangolari o quadrate posate lineari o diagonali	mq	€ 13,27
10	Prezziario Regione Toscana 2019	TOS18_PR.P 22.043.005	PRODOTTI DA COSTRUZIONE: Nel prezzo dei prodotti da costruzione sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura e accantonamento nell'ambito del cantiere. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Tutti i materiali dovranno essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti. 043 - Piastrelle da rivestimento e da pavimentazione: Articolo: 005 - Gres porcellanato smaltato, cm 30x30 e 33 x33	mq	€ 10,46
11	Prezziario Regione Toscana 2019	TOS18_01.E0 3.016.001	RIVESTIMENTI: posa in opera di rivestimenti di qualsiasi tipo, compresi i materiali di allettamento o di incollaggio, i tagli e lo sfrido, la posa in opera di pezzi speciali di raccordo e d'angolo, la formazione di quartaboni, eventuali riprese di mantelline, stuccatura dei giunti, distanziatori (mm. 3) e pulizia finale, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Sono esclusi la fornitura del materiale (salvo diversa indicazione) e la preparazione del fondo di posa. Le piastrelle ceramiche, interne ed esterne, devono essere posate secondo la UNI 11493:2013. Voce: 016 - Posa in opera di zoccolino a pavimento Articolo: 001 - In legno tinto da 60X9 mm da incollare o inchiodare	ml	€ 4,23
12	Prezziario DEI nuove costruzioni I sem 2019	06.09.50	ZOCCOLETTO BATTISCOPA IN LEGNO DI QUALUNQUE ESSENZA. Zocchetto in legno di qualunque essenza, altezza di cm 8-10, spessore minimo mm 10, per battiscopa, con o senza bordo superiore sagomato a becco di civetta, compreso il fissaggio su tasselli di legno, mediante viti o spilli di acciaio e il relativo adesivo speciale. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.	ml	€ 7,28
	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2018	CAPA1OC	PONTEGGIO a tubo giunto con altezza fino a 20 m, prodotto da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguito con l'impiego di tubi Ø 48 mm e spessore pari a 3,5 mm, in acciaio zincato o verniciato e giunti realizzati in acciaio spessore minimo 4,75 mm, con adeguata protezione contro le corrosioni, compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutato al giunto per realizzazioni di limitata difficoltà con un utilizzo di 1,8 giunti/mq e di 1,8 m di tubo per giunto::		
13		A15016a	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	giunto	€ 7,07
14		A15016b	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	giunto	€ 1,17
15	RM	--	Redazione di Piano di montaggio, uso e smontaggio ponteggio (P.I.M.U.S.) ai sensi del D.lgs 235/03	a corpo	€ 350,00
16	Prezziario Regione Toscana Firenze 2017	TOS15_17.N0 5.003.060	Montaggio CASTELLO DI TIRO in appoggio a terra o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di m 1,80 in tubo e giunto, compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte, misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna, incluso nolo per il primo mese	mq	€ 14,49
17	Prezziario Regione Toscana Firenze 2017	TOS15_17.N0 5.003.061	Smontaggio castello di tiro in appoggio a terra o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di m 1,80 in tubo e giunto, compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte, misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna	mq	€ 6,21

Elenco prezzi unitari

18	DEI Ristrutturazioni Manutenzioni II semestre 2018	CAPSROC SR5013a	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di Ø 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	ml	€ 1,19
19	Prezziario Regione Toscana Firenze 2019	TOS19_17.N0 6.005.001	WC chimici portatile senza lavamani - noleggio mensile	cad.	€ 55,20

Art. 26 del D.lgs. 81/2008 - Obblighi connessi al contratto di appalto

Sede:

DR TOSCANA
via della fortezza, 8
50129 firenze

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

d.lgs.81/2008, art.26

Descrizione intervento:

**LAVORO DI BONIFICA DA MATERIALE CONTENENTE
AMIANTO PRESSO GLI ARCHIVI AL PIANO PRIMO DELLA
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA**

d.lgs.81/2008 - art.26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione



PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il documento è redatto dalla committente **Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana** e dovrà essere integrato delle informazioni mancanti e sottoscritto dal Datore di Lavoro e dalla ditta affidataria con indicazioni delle attività che saranno svolte e la descrizione delle attrezzature e prodotti che saranno utilizzati.

DATI GENERALI APPALTO
ANAGRAFICA COMMITTENTE

Azienda	Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana
Natura giuridica	Ente Pubblico Non Economico
Attività	Gestione fiscalità
Codice Istat	
Partita Iva	06363391001
Sede Legale	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
Sede operativa	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8

ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE

Datore di Lavoro	dott. Pasquale Stellacci Dott. Antonino Di Geronimo (Direttore Regionale)
RSPP	Nome: Ing. Giuseppe Oliva Cellulare: 3311712954 uff. 0554978183 e-mail: giuseppe.oliva01@agenziaentrate.it
Medico Competente	Giorgio Codecà
RLS	Nome: Baccani Enrico Rosanna Nunziata
Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali	Nome: Ing. Mattia De Marco 320 4079534 Cellulare: 3347776375 uff. 0554978149 e-mail: mattia.demarco01@agenziaentrate.it

ANAGRAFICA CANTIERE	
Ubicazione	Direzione Regionale Toscana
Indirizzo	Via della Fortezza, 8 – 50129 Firenze
Oggetto	LAVORO DI BONIFICA DA MATERIALE CONTENENTE AMIANTO PRESSO GLI ARCHIVI AL PIANO PRIMO
Inizio presunto dei lavori	
Termine previsto lavori	
Durata presunta dei lavori (in UG)	135 ug
Ammontare presunto dei lavori	37.163,20 €
Costi per la sicurezza	2.609,78 €
Numero imprese previste in cantiere	1
ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA SEDE LEGALE	
IMPRESA AFFIDATARIA	
SEDE LEGALE	
TEL	
FAX	
E-MAIL	
SITO INTERNET	
CF/P. IVA	

CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE/AD	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MC	
RLS/RLT	
ADDETTO GESTIONE EMERGENZE	
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	
DIRETTORE CANTIERE	
ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO	
CAPOCANTIERE - PREPOSTO	
ADDETTI DEL CANTIERE	

CRONOPROGRAMMA CANTIERE

CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).

ID	Attività	durata (ore)	n. addetti	zone interessate
1	Apprestamenti di cantiere	10	3	Cortile interno principale
2	Confinamento statico	40	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
3	Rimozione pavimentazione in vinyl-amianto	30	3	Archivi e pianerottolo
4	Rimozione colla di fondo e pulizia	40	3	Archivi e pianerottolo
5	Decontaminazione del cantiere (prima e seconda pulizia)	30	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
6	Rimozione confinamento statico, pulizia e smobilizzo del cantiere	25	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
7	Posa nuova pavimentazione	40	3	Archivi e pianerottolo
8	Restituzione del cantiere (campionamenti)	25	3	Ufficio piano primo, archivi, disimpegno e scale.
	Totale	240	3	

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.
Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

Livello	Criteri
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile

	Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

Legenda Rischio
Basso
Accettabile
Notevole
Elevato

GRAVITA'				
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)	
PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12
Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	Azioni correttive Immediate L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
Notevole ($6 \leq R \leq 9$)	Azioni correttive da programmare con urgenza L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	Azioni correttive da programmare a medio termine Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
Basso ($1 \leq R \leq 2$)	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

1. PRIMA PARTE	A cura del Committente/Datore di Lavoro
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA GENERICI CON L'AMBIENTE LAVORATIVO
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATI DAI LAVORI: tutti i presenti
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/APPALTATORE LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI E TERZI

1.1	Attività			
	CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE			
	Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto. Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele 			

	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di manovre di retromarcia o difficoltose, farsi aiutare da collega a terra • In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson • Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico • Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.2	Attività			
	<p>MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO</p> <p>Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p> <p>Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.</p> <p>Per l'uscita rifiuti è prevista l'utilizzazione di una Unità di Decontaminazione Materiali (UDM) mentre per l'entrata e l'uscita dal cantiere del personale si dovrà passare da una Unità di Decontaminazione del Personale (UDP).</p> <p>Al fine di evitare il più possibile interferenze con gli ambienti esterni al cantiere, è previsto l'utilizzo di un ponteggio e di un castello di tiro da utilizzare per il passaggio del personale addetto alle lavorazioni e dei materiali.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato • Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato • Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL • Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone • Per l'uscita rifiuti è prevista l'utilizzazione di una Unità di Decontaminazione Materiali (UDM); • per l'entrata e l'uscita dal cantiere del personale si dovrà passare da una Unità di Decontaminazione del Personale (UDP). <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona • Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI • Divieto di accesso all'area di cantiere delimitata con apposita segnaletica.
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.3	Attività																				
	<p>DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI</p> <p>I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.</p>																				
	Rischi da interferenza																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>VDR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Investimento pedoni di materiale di demolizione</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Inalazione di polveri</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Investimento pedoni di materiale di demolizione</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Inalazione di polveri</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR																		
<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																		
<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																		
<i>Investimento pedoni di materiale di demolizione</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																		
<i>Inalazione di polveri</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>																		
	Misure di sicurezza																				
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona 																				

	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.4	Attività			
	<p>ACCANTIERAMENTO ESTERNO</p> <p>E' stata individuata al piano primo un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta e dei rifiuti. Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ustione per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			

PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sgombre e praticabili: <ul style="list-style-type: none"> ○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate ○ la scale ○ tutti i percorsi di esodo ○ tutte le scale d'emergenza ○ i passi carrai • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano • Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga
PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area • In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo
Soggetto obbligato all'attuazione della misura
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
Soggetto deputato al controllo per conto del committente
FUNZIONARIO INCARICATO
Stima dei costi per la sicurezza
Vedi contratto

1.5	Attività			
	<p>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</p> <p>I lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare in caso di necessità le scale d'emergenza.</p> <p>Il sistema di rilevazioni fumi dell'impianto antincendio presente nei locali oggetto di lavorazione sarà disattivato per evitare attivazioni improprie.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p>			

	<ul style="list-style-type: none">• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2.SECONDA PARTE: a cura del RESPONSABILE TECNICO dell'impresa affidataria				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI DAL LUOGO DI LAVORO			
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI			
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI			
3.1	Attività			
	ATTIVITA':			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
			
			
			
			
			
			
			
	Misure di sicurezza			
	PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

Si allegano:

DOCUMENTI	SI	NO
Verbale riunione informativa		

Il Datore di Lavoro si impegna a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

Firenze ,

Datore di Lavoro/Committente	Appaltatore
IL DIRETTORE DELLA SEDE 	DATORE DI LAVORO

Quadro economico

A. Importo dei Lavori e delle forniture		
A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 37.163,22
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.609,78
	Totale importo dei lavori	€ 39.773,00

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Acquisizioni in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00
B.4	Imprevisti (2%)	€ 795,46
B.5	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B.6	Art. 133 D.lgs n.50/2016 per incentivo funzioni tecniche (2%)	
	RUP	
	Direttore dei Lavori	€ 636,37
	Assistenti tecnici e amministrativi	
	Accantonamento (20% del 2%)	€ 159,09
B.7	Spese per tecnici esterni	€ 0,00
B.8	Spese per attività di consulenza e supporto	€ 0,00
B.9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità	€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B.12	I.V.A. ed eventuali altre imposte	
	I.V.A. sui lavori (22%)	€ 8.750,06
	INPS/INAIL/IRAP etc. (8,5%)	€ 0,00
	I.V.A. su spese tecniche esterne	€ 0,00
	I.V.A. su altre spese	€ 0,00
	Totale somme a disposizione	€ 10.340,98

TOTALE (A+B)		50113,98
---------------------	--	-----------------